



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
**Regione Siciliana**

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



Unione Europea



Fondo Sociale Europeo

**SELEZIONE DI N. 38 PARTECIPANTI A PERCORSI PER RAFFORZARE L'OCCUPABILITA' DI GIOVANI LAUREATI INTERESSATI A LAVORARE IN UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE REGIONALE - Avviso n.26/2018 – P.O FSE Sicilia 2014-2020- C.U.P : B78119000010009**

### IL RETTORE

#### VISTO

- Il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Siciliana in Italia (di seguito POR FSE) - Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014 CCI 2014IT05SFOP014 nonché i provvedimenti conseguenti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 349 del 10 dicembre 2014 che adotta il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Siciliana;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in quanto recepisce le osservazioni presentate l'11 dicembre 2014 dalla Commissione Europea relativamente all'innalzamento della dotazione finanziaria della quota comunitaria destinata alla priorità di investimento 8.iv "l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione fra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stretto lavoro o un lavoro di pari valore";
- la Disciplina in materia di tirocini regolata dall'Accordo Stato-Regioni del 25/05/2017 recante le "Linee guida in materia di tirocini";
- la Deliberazione regionale della Giunta n.292 del 19/07/2017 di recepimento dell'Accordo tra Governo e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e orientamento, Repertorio atti n.86/CSR;
- la Legge regionale n. 5/2011 e s.m.i. sulla semplificazione e trasparenza amministrativa;
- il Decreto assessoriale n. 2570 del 26/05/2016 "Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30/06/2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- il Decreto presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato in G.U.R.S. n.

- 44 del 30/10/2015 (di seguito, il “Regolamento Accreditamento 2015”);
- l’Avviso n. 26/2018 della Regione Siciliana rivolto alle Università siciliane approvato con D.D.G n. 7393 del 14/12/2018 per l’attivazione di percorsi per rafforzare l’occupabilità di giovani laureati interessati a lavorare in una Pubblica Amministrazione e successivamente prorogato con D.D.G. n° 43 del 16/01/2019;
  - il Comunicato prot. 8386 del 25 gennaio 2019 dell’Assessorato dell’Istruzione e della Formazione Professionale;
  - lo Statuto dell’Università degli Studi di Palermo D.R. n. 2644 del 19 giugno 2012, pubblicato nella G.U.R.I. n. 158 del 09 luglio 2012, modificato con D.R. n. 2395 del 31 luglio 2013 pubblicato nella G.U.R.I. n. 189 del 13 agosto 2013; con D.R. n. 847 del 18 marzo 2016 pubblicato nella G.U.R.I. n. 82 del 8 aprile 2016, il Regolamento Generale di Ateneo - D. R. n. 3423 del 31/10/2013, il Regolamento Generale di Ateneo dei Tirocini di Formazione e di Orientamento - D.R. n° 708 del 08/03/2017, e il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università degli Studi di Palermo - D. R. n. 1380 del 15/05/2018;
  - il D.R. 10065 del 05/02/2019 con cui è stata autorizzata la presentazione di una proposta progettuale, secondo i termini e le modalità definiti dall’Avviso n. 26/2018 della Regione Siciliana, per l’attivazione di percorsi per rafforzare l’occupabilità di giovani laureati interessati a lavorare in una Pubblica Amministrazione regionale, con il coordinamento del Prorettore Vicario, Prof. Fabio Mazzola, ratificato con delibera del C.d.A. n. 7.07 del 04/03/2019;
  - la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all’assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con handicap;
  - il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
  - il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, “Regolamento recante disposizioni sull’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3”;
  - il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5;
  - l’art. 15 della Legge n. 138/2011 (Legge Stabilità per il 2012) “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive” nonché la direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14 prot. 0061547 del 22/12/2011 “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183”;
  - la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
  - il D.Leg.vo n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
  - la circolare n. 12 del 03/09/2010 del Dipartimento per la digitalizzazione e l’innovazione dei Ministeri per la funzione pubblica “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi pubblici indette dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull’utilizzo della PEC”;
  - il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
  - la direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14 prot. 0061547 del 22/12/2011 “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183”;
- il D.D.G. del Dipartimento dell’istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana n.1055 del 29/03/2019 di approvazione della graduatoria definitiva delle proposte progettuali a valere sull’Avviso pubblico n. 26/2018 ed in particolare l’Allegato A con l’elenco delle Università beneficiarie, il CUP assegnato e il finanziamento riconosciuto;
- il D.D.G. del Dipartimento dell’istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana n.1929 del 14 maggio 2019 recante la modifica dell’art. 3 del D.D.G n. 1055 del 29/03/2019;
  - il Comunicato del Dipartimento dell’istruzione e formazione professionale della Regione Siciliana prot. n° 57180 del 28 maggio 2019 il quale rende noto che la Corte dei Conti ha registrato il

D.D.G. n.1055 del 23/03/2019 in data 20/05/2019 Reg. n. 1 fgl. N. 24 ed il D.D.G. n. 1929 del 14/05/2019 è stato registrato in data 20/05/2019 al n. 2. Entrambi i Decreti sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 25 del 31 maggio 2019;

- il D.D.G n. 2583 del 07 giugno 2019 con il quale è stato modificato l'art. 11 dell'Avviso pubblico n. 26/2018 e modificato lo schema di atto di adesione e approvazione dello schema di progetto esecutivo;
- il D.R. 2032 del 17/06/2019 di accettazione del finanziamento concesso alla proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Palermo, nell'ambito dell'Avviso n. 26/2018 della Regione Sicilia, con il D.D.G. n. 1055 del 29/03/2019 e il n. 1929 del 14 maggio 2019 (pubblicati nella GURS n. 25 del 31/05/2019), per l'attivazione di percorsi per rafforzare l'occupabilità di giovani laureati nella Pubblica Amministrazione regionale.

## RENDE NOTO

### ART.1 – CONTESTO DI RIFERIMENTO E FINALITA' DELL'INTERVENTO

Nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (di seguito, "PO FSE 2014-2020"), l'Università degli Studi di Palermo è Soggetto Attuatore degli interventi previsti dall'Avviso 26/2018 della Regione Siciliana, volti a sostenere l'attivazione di percorsi per l'occupabilità di giovani laureati interessati a lavorare in una pubblica amministrazione regionale, nel cui ambito è previsto lo svolgimento di un tirocinio extra curriculare per l'inserimento e/o il reinserimento lavorativo presso i Dipartimenti della Regione Siciliana.

Le risorse finalizzate a sostegno dei percorsi sono individuate a valere sull'Asse I Occupazione del PO FSE Sicilia 2014-2020 con riserva di utilizzo delle risorse a valere sul "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 – Aggiornamento" di cui alla DGR n. 107 del 6/03/2017. La Regione Siciliana garantisce una opportuna distribuzione dei percorsi tra le Università siciliane, sulla base della classe dimensionale di ciascuna.

Con il presente Avviso, l'Università degli Studi di Palermo indice **una selezione per soli titoli per N. 38 partecipanti da avviare** a percorsi di rafforzamento dell'occupabilità al fine di agevolare la realizzazione di esperienze formative e professionali in grado di rafforzare i livelli di occupabilità e di ampliare le opportunità d'inserimento lavorativo dei giovani laureati residenti in Sicilia.

Le finalità dell'intervento sono così sintetizzabili:

- consentire ai giovani laureati di integrare la preparazione acquisita negli studi universitari con professionalità d'interesse della pubblica amministrazione regionale;
- ampliare le opportunità d'inserimento lavorativo dei giovani laureati residenti in Sicilia;
- rafforzare le competenze di potenziali partecipanti alle procedure concorsuali che la Regione eventualmente attuerà per coprire i fabbisogni professionali.

### ART. 2 – OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

I percorsi per l'occupabilità dei laureati selezionati, ai sensi del citato Avviso 26/2018, organizzati ed erogati dall'Università degli Studi di Palermo, saranno articolati nelle seguenti attività:

Attività a) – Formazione iniziale rivolta all'approfondimento delle conoscenze relative all'azione amministrativa nelle amministrazioni regionali – formazione pari a 90 ore;

Attività b) – Definizione del piano formativo individuale;

Attività c) – Formazione sul lavoro attraverso attività di tirocinio presso i dipartimenti della Regione Siciliana nelle aree di professionalità indicate dalla Regione in funzione dei fabbisogni professionali così come accertati dal Dipartimento Funzione Pubblica della Regione Siciliana;

Attività d) – Formazione avanzata sull'azione amministrativa delle amministrazioni regionali nel contesto nazionale ed europeo, con verifica finale delle conoscenze acquisite e dell'esperienze maturate durante il percorso di formazione e di tirocinio.

Il periodo di tirocinio presso l'amministrazione regionale, previsto alla lettera c), pur non configurandosi in alcun modo come rapporto di lavoro con la Regione, rappresenta una rilevante esperienza di formazione che si presenta particolarmente utile anche in funzione di una preparazione a esami di concorso per l'accesso nella pubblica amministrazione.

### **ART. 3 – AMBITI DISCIPLINARI**

A tal fine, in coerenza con quanto previsto all'art. 4 dell'Avviso 26/2018 e dal Comunicato Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale Regione Siciliana prot. n. 8386 del 25 gennaio 2019 sono ammessi alla selezione i giovani laureati disoccupati/inoccupati e residenti in Sicilia da almeno 12 mesi, nei seguenti ambiti disciplinari i cui posti sono così ripartiti:

n° 12 laureati nell'ambito delle scienze giuridiche e politico sociali;

n° 12 laureati nell'ambito delle scienze economiche, statistiche e gestionali;

n° 8 laureati nell'ambito delle scienze ingegneristiche e architettura;

n° 6 laureati negli altri ambiti disciplinari.

In particolare si specifica che,

a) nell'ambito scienze giuridiche e politico-sociali rientrano i laureati in giurisprudenza e scienze politiche, identificati dai laureati delle seguenti Classi di laurea magistrale o a ciclo unico (o lauree equipollenti):

LMG/01 GIURISPRUDENZA

LM-52 RELAZIONI INTERNAZIONALI

LM-62 SCIENZE DELLA POLITICA

LM-63 SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

b) nell'ambito delle scienze economiche, statistiche e gestionali rientrano i laureati in ingegneria gestionale, economia nelle sue diverse specializzazioni e statistica, identificati dai laureati delle seguenti Classi di laurea magistrali (o lauree equipollenti):

LM-16 FINANZA

LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE

LM-49 PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI

LM-56 SCIENZE DELL'ECONOMIA

LM-76 SCIENZE ECONOMICHE PER L'AMBIENTE E LA CULTURA

LM-77 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

LM-81 SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

LM-82 SCIENZE STATISTICHE

LM-83 SCIENZE STATISTICHE ATTUARIALI E FINANZIARIE

c) nell'ambito delle scienze ingegneristiche e architettura rientrano i laureati in ingegneria edile, civile, ambiente e territorio, informatica, architettura, geologia nelle sue diverse specializzazioni, identificati dai laureati delle seguenti Classi di laurea magistrali o a ciclo unico (o lauree equipollenti):

LM-3 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

LM-4 C.U. ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA

LM-10 CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI

LM-12 DESIGN

LM-23 INGEGNERIA CIVILE

LM-24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI

LM-18 INFORMATICA

LM-32 INGEGNERIA INFORMATICA

LM-35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

LM-43 METODOLOGIE INFORMATICHE PER LE DISCIPLINE UMANISTICHE

LM-48 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E AMBIENTALE

LM-66 SICUREZZA INFORMATICA

LM-74 SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE

LM-75 SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

d) negli altri ambiti disciplinari rientrano i laureati in tutti gli altri corsi di laurea magistrale e a ciclo unico (o lauree equipollenti) non rientranti in quelli già elencati.

#### **ART. 4 – DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE E DI TIROCINIO**

I percorsi saranno strutturati nelle seguenti attività consecutive e integrate fra loro:

a) **Corso di formazione iniziale**, presso l'Università degli Studi di Palermo, di introduzione all'attività amministrativa nelle Regioni. L'attività formativa è articolata in moduli didattici, per un totale di 90 ore, di cui 60 ore su materie che possono contribuire a favorire un più agevole inserimento dei destinatari nel sistema amministrativo della Regione Siciliana quali::

- Principali elementi sulle procedure amministrative regionali;
- Nozioni sul sistema di bilancio regionale;
- Introduzione alle politiche di coesione europea e ai suoi strumenti di attuazione tra cui i Fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Introduzione alla tematica degli aiuti di stato;
- Introduzione alla tematica degli appalti e dei contratti pubblici;
- Principali caratteristiche dell'organizzazione della Regione Siciliana;
- Igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs n.81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

Le ulteriori ore saranno dedicate all'approfondimento di tematiche pertinenti con il percorso formativo prescelto, come meglio dettagliato nella allegata tabella A.

Durante il percorso di didattica frontale è previsto l'affiancamento del tutor d'aula per le attività di apprendimento delle tematiche generali di formazione dei profili professionali in uscita.

Le metodologie didattiche adottate sono incentrate sia sul trasferimento di conoscenze ed esperienze sia su una partecipazione attiva da parte dei destinatari attraverso lavori di gruppo, esercitazioni individuali, simulazioni e percorsi esperienziali.

b) **Definizione del piano formativo individuale con riguardo al tirocinio che ciascuna allieva/o deve svolgere presso la Regione.** Questo Piano sarà predisposto d'intesa con i Dipartimenti regionali ospitanti il tirocinio e sarà sviluppato in considerazione sia del percorso di studi e delle competenze di ciascun allievo/a, sia delle finalità e dei compiti con cui l'allievo/a si troverà a confrontarsi presso il Dipartimento ospitante. Ad ogni tirocinante l'Università degli Studi di Palermo assegnerà un tutor per assicurare gli opportuni supporti formativi in corso d'opera. Il tutor accademico collaborerà con quello individuato dal soggetto ospitante per definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento, con particolare attenzione ai soggetti portatori di disabilità; garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso formativo del tirocinante, attraverso modalità di verifica in itinere e a conclusione dell'intero processo; garantire il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dal tirocinante.

c) **Formazione sul lavoro attraverso attività di tirocinio.** I tirocini verranno effettuati presso i Dipartimenti della Regione Siciliana, nelle aree disciplinari per le quali si è rilevato un gap positivo di competenze, in relazione alle attività strategiche dell'amministrazione e all'evoluzione dell'organizzazione del lavoro pubblico. Ognuno degli allievi che ha partecipato ad almeno il 75% della formazione iniziale svolgerà il tirocinio della durata di 12 mesi presso i Dipartimenti della Regione Siciliana secondo quanto prescritto nel piano formativo individuale.

d) **Corso di formazione avanzato di restituzione, sistematizzazione e approfondimento delle conoscenze e competenze acquisite nel corso del tirocinio.** Il corso sarà articolato in moduli di insegnamento della durata complessiva pari a 30 ore su materie che, con l'esclusione del modulo sicurezza, riprendono quelle già sviluppate nel corso introduttivo, approfondendone la trattazione ed assumendo a riferimento, ove possibile, l'esperienza svolta dai tirocinanti. A conclusione sarà prevista una prova di verifica finalizzata a misurare gli apprendimenti acquisiti dai tirocinanti, in seno al percorso di tirocinio (vedi tabella B).

In particolare, le classi per i percorsi formativi degli allievi saranno così costituite:

- n° 14 allievi per il Corso 1, di scienze giuridiche e politico-sociali (n° 12 allievi laureati in una delle classi di cui all'art. 1 lett. a) e n° 2 allievi laureati in altri ambiti disciplinari, maggiormente pertinenti con il suddetto Corso);
- n° 13 allievi per il Corso 2, di scienze economiche, statistiche e gestionali (12 allievi laureati in una delle classi di cui all'art. 1 lett. b) e n° 1 allievo laureato in un altro ambito disciplinare, maggiormente pertinente con il suddetto Corso);
- n° 11 allievi per il Corso 3, di tecnico (8 allievi laureati in una delle classi di cui all'art. 1 lett. c) e n° 3 allievi laureati in altri ambiti disciplinari, maggiormente pertinenti con il suddetto Corso).

## **ART. 5 – DIRITTI E DOVERI DEGLI ALLIEVI/TIROCINANTI**

Per la frequenza ai Corsi di formazione iniziale e finale, di cui ai punti a) e d) dell'art. 4 del presente Avviso agli allievi è riconosciuta un'indennità di frequenza giornaliera pari a € 10,00, per giornate standard di 6 ore di formazione, e proporzionalmente riparametrate per le giornate di 8 ore di formazione. L'indennità sarà corrisposta a condizione che gli allievi abbiano frequentato almeno il 75% delle attività previste da ciascun percorso formativo. L'effettiva frequenza sarà dimostrata attraverso la firma di appositi registri presenza. Nel caso di interruzione del percorso per motivi indipendenti dalla volontà dell'allievo, l'indennità di frequenza sarà riconosciuta, a condizione che questi abbia frequentato almeno il 50% delle attività di formazione, in proporzione alle ore di attività effettivamente svolte e debitamente documentate.

L'attività di tirocinio prevede un impegno massimo di 1.256 ore da svolgersi nel corso di 12 mesi, presso i Dipartimenti regionali con sede nel Comune di Palermo, in coerenza con gli orari di servizio degli uffici e secondo quanto previsto dal piano formativo individuale. E' consentita la sospensione dell'attività di tirocinio in caso di maternità, infortunio e malattia di lunga durata che verrà regolata secondo le disposizioni vigenti in materia. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio secondo i limiti massimi indicati. In caso di interruzione del percorso, il tirocinante deve dare motivata comunicazione scritta al soggetto ospitante (Dipartimento regionale) e all'Università degli Studi di Palermo ovvero ad entrambi i tutor.

Ad ogni tirocinante sarà corrisposta un'indennità di partecipazione pari a € 1.145,00 mensili lordi (Irpef e IRAP inclusi) per i destinatari che, alla data di presentazione della domanda, abbiano residenza e domicilio ad una distanza dalla sede di svolgimento del tirocinio (Comune di Palermo) inferiore a 100 Km, e di € 1.603,00 mensili lordi (Irpef e IRAP inclusi) per i destinatari che, alla data di presentazione della domanda, abbiano residenza e domicilio ad una distanza di almeno 100 km dalla sede del tirocinio (Comune di Palermo). L'indennità è riconosciuta per tutta la durata del tirocinio (12 mesi) e viene corrisposta solo al raggiungimento minimo del 70% mensile delle ore previste per il percorso di tirocinio. Non sono riconosciute spese di alcuna natura per eventuali trasferte durante il periodo di tirocinio.

L'indennità è fiscalmente assimilata al reddito di lavoro dipendente. Stante la non configurabilità della partecipazione al tirocinio quale attività lavorativa, la percezione della relativa indennità non comporta la perdita dello stato di disoccupazione eventualmente posseduto dai tirocinanti.

Come previsto dall'Avviso 26/2018, all'art. 7, comma 5, il tirocinio non può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico (prestazione di servizi) con il medesimo soggetto ospitante (Dipartimento regionale) negli ultimi due anni precedenti l'attivazione del tirocinio.

Come previsto dall'Avviso 26/2018, all'art. 7, comma 4, i soggetti ospitanti saranno scelti nel rispetto delle seguenti condizioni: i tirocinanti non possono ricoprire ruoli o posizioni proprie dell'organizzazione del soggetto ospitante (Dipartimenti regionali); non possono sostituire lavoratori subordinati nei periodi di picco delle attività; non possono sostituire il personale in malattia, maternità o ferie.

L'Università degli Studi di Palermo garantisce la copertura assicurativa dei tirocinanti con polizza infortuni sul lavoro ed RC verso terzi. Non sono riconosciute spese di alcuna natura per eventuali trasferte durante il periodo di tirocinio.

Come previsto dall'Avviso 26/2018, all'art. 7, comma 2, il soggetto ospitante all'avvio del tirocinio è tenuto a effettuare la comunicazione obbligatoria prevista dall'art.9 bis. c. 2. del D.L. 1 ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, come modificato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1,c. 1180 e trasmesso in copia al soggetto promotore.

## ART.6 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione di cui all'art.1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti all'atto della presentazione della domanda:

1. Età non superiore a 35 anni
2. Residenza in Sicilia da almeno 12 mesi
3. Godimento dei diritti civili e politici
4. Non aver riportato condanne penali
5. Laurea magistrale, o specialistica o di vecchio ordinamento negli ambiti disciplinari di cui all'art. 3 del presente Avviso con un voto di laurea minimo pari a 105/110; qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano
6. Conoscenza della lingua inglese, comprovata dall'aver sostenuto e superato un esame di lingua inglese presso l'Università dove si è conseguito il titolo di laurea. In alternativa la conoscenza della lingua inglese può essere dimostrata dal possesso di una certificazione almeno di livello A2
7. Essere disoccupati/inoccupati ai sensi della normativa vigente. Lo stato di disoccupazione/inoccupazione dovrà essere attestato dal possesso della dichiarazione di immediata disponibilità rilasciata dai servizi per l'impiego così come previsto dal D.lgs. 150/2015 art. 19 comma 1, e successive modifiche e integrazioni

I cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di un'attività lavorativa.

I cittadini stranieri devono autodichiarare di avere adeguata padronanza e conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Ai fini della determinazione dell'ambito disciplinare per le lauree conseguite all'estero farà fede la dichiarazione di equipollenza rilasciata dall'autorità competente.

Criteri di equiparazione si utilizzeranno per valutare l'attinenza a ciascun ambito disciplinare delle lauree degli ordinamenti universitari precedenti ex D.M 270/2004.

Sono esclusi dalla selezione i soggetti che, pur in possesso dei requisiti di cui al presente articolo, siano coinvolti in altre misure formative e/o di politica attiva, finanziate con risorse pubbliche, quali, solo a titolo di esempio: corsi di formazione per l'inserimento lavorativo; servizio civile; contratti e/o assegni di ricollocazione.

Inoltre, sono esclusi quei soggetti che hanno avuto riconosciuto un finanziamento pubblico per l'avvio di un'attività di lavoro autonomo o d'impresa.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

## ART. 7 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere prodotta, esclusivamente in via telematica, utilizzando la specifica applicazione informatica, alla pagina <https://concorsi.unipa.it>.

Per la registrazione al sistema i candidati devono possedere un indirizzo di posta elettronica.

Una volta completata la procedura di registrazione ciascun candidato sceglierà una ed una sola domanda di partecipazione sulla base dell' Area disciplinare di interesse attinente al proprio profilo.

I candidati dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda.

In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. **La data e l'ora di presentazione**

**telematica della domanda di partecipazione alla procedura di selezione verrà certificata dalla registrazione automatica nel sistema di protocollo informatico dell'Ateneo.**

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'inoltro delle domande.

**Non sono ammesse altre modalità di invio delle istanze di partecipazione e della documentazione richiesta ai fini della valutazione.**

La domanda di ammissione alla procedura, prodotta utilizzando la sopracitata applicazione informatica, sarà resa in autocertificazione, ai sensi della normativa vigente, con indicazione del possesso dei requisiti indicati agli artt. 3 e 6 e dei titoli valutabili di cui al successivo art. 9 del presente Avviso di selezione.

I candidati dovranno compilare la domanda di partecipazione alla selezione utilizzando l'applicativo online disponibile all'indirizzo: <https://concorsi.unipa.it>. La domanda prodotta dovrà essere stampata, firmata, scansionata e trasmessa, unitamente agli altri documenti previsti dal bando, pena l'esclusione, tramite posta elettronica certificata (PEC), inviando, da un indirizzo di PEC personale, una e-mail all'indirizzo [pec@cert.unipa.it](mailto:pec@cert.unipa.it) avente come oggetto il codice identificativo della domanda prodotto dal sistema informatico.

Tale domanda dovrà essere corredata obbligatoriamente da:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del Codice Fiscale o Tessera Sanitaria;
- dichiarazione di immediata disponibilità rilasciata dai servizi per l'impiego così come previsto dal D.lgs. 150/2015 art. 19 comma 1, e successive modifiche e integrazioni;
- dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà di conformità di copia all'originale ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, regolarmente sottoscritte con firma autografa;
- dichiarazione che attesti un'adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
- per i cittadini non comunitari: la fotocopia del permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di un'attività lavorativa (per i cittadini non comunitari).

La domanda, con la documentazione allegata, dovrà pervenire esclusivamente (secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente Avviso) entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 24 luglio 2019**.

**È consentito concorrere per un solo ambito disciplinare.**

**Sono esclusi dalla selezione i soggetti che presentano più di una istanza di partecipazione per il presente Avviso. Altresì, sono esclusi i soggetti che presentano istanza di partecipazione a uno o più Avvisi di concorso di altri Atenei, rientranti nella misura di cui all'Avviso 26/2018 della Regione Siciliana.**

#### **ART. 8 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA**

La selezione sarà effettuata da una o più Commissioni, composta/e ciascuna da tre docenti universitari di ruolo, successivamente nominata/e dal Rettore dell'Università degli Studi di Palermo. Il Decreto di nomina sarà pubblicato all'Albo on line dell'Università degli Studi di Palermo, accessibile sul sito internet dell'Ateneo, <https://www.unipa.it/albo.html> e sarà, altresì, disponibile nella sezione "Avvisi e News" del portale Unipa.

La valutazione delle candidature avverrà nel rispetto dei criteri e dei requisiti indicati nel presente Avviso.

A tutti coloro che avranno presentato valida domanda di partecipazione e che risultino in possesso dei requisiti indicati dall'art. 6 del presente Avviso verranno assegnati dei punteggi sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9.

In base ai punteggi attribuiti ai titoli, la Commissione formulerà quattro graduatorie di merito, una per ciascuno degli ambiti indicati alle lettere a), b), c) e d) nell'art. 3 del presente Avviso. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo, con valore di notifica per tutti gli interessati.

Accedono ai percorsi di tirocinio, in qualità di vincitori della procedura, i candidati utilmente collocati in ogni singola graduatoria finale, entro i posti disponibili per ciascuno degli ambiti disciplinari.

In caso di eventuali rinunce degli aventi diritto, subentrano altrettanti candidati secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

Successivamente alla formazione delle graduatorie e alla relativa approvazione, l'Università degli Studi di Palermo provvederà a convocare i soggetti risultati vincitori, secondo l'ordine delle stesse graduatorie, per la stipula delle convenzioni sulla base dei tirocini attivabili e delle risorse economiche destinate a tali fini. I tirocini verranno attivati mediante la redazione di un progetto formativo nel quale verranno dettagliati i contenuti e le modalità di svolgimento degli stessi.

### **ART. 9 – TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione dei titoli verrà svolta secondo regole di trasparenza, imparzialità e speditezza di procedure. Il possesso dei titoli è da intendersi all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati saranno valutati secondo i seguenti criteri, riferiti ai titoli, come di seguito riportati:

**VOTO DI LAUREA MAGISTRALE O SPECIALISTICA O DI VECCHIO ORDINAMENTO** (Valutabile fino ad un massimo di 15 punti):

- 0 punti per voto 105/110 (requisito minimo)
- 2 punti per voto 106/110
- 4 punti per voto 107/110
- 6 punti per voto 108/110
- 8 punti per voto 109/110
- 11 punti per voto 110/110
- 15 punti per voto 110 e lode/110

a. **TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA** (Valutabile fino ad un massimo di 30 punti):

- 30 punti per Dottorato di ricerca, o analogo titolo conseguito presso Università straniere, con titolo della tesi finale attinente ai moduli formativi di cui all'Avviso 26/2018, art. 6, comma 2, sub. a), e precisamente:
  - procedure amministrative regionali;
  - sistema di bilancio regionale;
  - politiche di coesione europea e strumenti di attuazione tra cui i Fondi strutturali e d'investimento europeo;
  - aiuti di stato;
  - appalti e contratti pubblici;
  - organizzazione della Regione siciliana;
  - igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs. n.81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.
- 25 punti per gli altri Dottorati di ricerca o analoghi titoli conseguiti presso Università straniere.

b. **MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO**

- 6 punti per Master di II livello inerente l'ambito disciplinare per cui si concorre.

c. **ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE**

- 2 punti per abilitazione alla professione, almeno di secondo ciclo, inerente l'ambito disciplinare per cui si concorre.

d. **CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE** (Valutabile fino ad un massimo di 12 punti):

- Fino ad un massimo di 12 punti per conoscenza certificata di lingua inglese (certificazione linguistica o attestazione del superamento di un esame presso l'Università dove si è conseguito il titolo di laurea), e precisamente:
  - 0 punti per livello A2 (requisito minimo)
  - 3 punti per livello B1
  - 6 punti per livello B2
  - 9 punti per livello C1
  - 12 punti per livello C2
- e. **CERTIFICAZIONE ALTRA LINGUA STRANIERA** (Valutabile fino ad un massimo di 4 punti)
  - Conoscenza certificata di altra lingua straniera almeno di livello B1 (certificazione linguistica o attestazione del superamento di un esame presso l'Università dove si è conseguito il titolo di laurea)
    - 3 punti per conoscenza di una lingua straniera oltre l'inglese
    - 4 punti per conoscenza di due o più lingue straniere oltre l'inglese
- f. **ASSEGNO DI RICERCA O ALTRO CONTRATTO DI RICERCA** (Valutabile sino ad un massimo di 5 punti), di durata non inferiore ad un anno, purché stipulato con università o Enti Pubblici di Ricerca, inerente l'ambito disciplinare per cui si concorre, successivo alla laurea di secondo livello
  - 3 punti per durata inferiore a due anni
  - 5 punti per durata uguale o superiore a due anni
- g. **CORSO UNIVERSITARIO DI PERFEZIONAMENTO O SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE** (Valutabile sino a 4 punti), di durata non inferiore ad un anno, inerente all'ambito disciplinare per cui si concorre, purché successivi alla laurea di secondo livello e con conseguimento del relativo certificato o diploma
  - 1 punti per durata inferiore a due anni
  - 2 punti per durata uguale a due anni
  - 4 punti per durata superiore a due anni
- h. **ESPERIENZA LAVORATIVA:** di almeno un anno, inerente all'ambito disciplinare per cui si concorre
  - 2 punti

Il punteggio massimo attribuibile ad un singolo candidato da parte della Commissione è pari a **80**.

A parità di punteggio, sarà data priorità al candidato che presenta il reddito ISEE più basso. A parità di punteggio e reddito ISEE, l'accesso al percorso dovrà essere assegnato a un candidato donna. Nel caso in cui i candidati siano entrambe donne si preferirà la candidata più giovane di età.

Accedono ai percorsi di tirocinio, in qualità di vincitori della procedura, i candidati utilmente collocati in ogni singola graduatoria finale, entro i posti disponibili per ciascuno degli ambiti disciplinari.

In caso di eventuali rinunce degli aventi diritto, subentrano altrettanti candidati secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

## **ART. 10 – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza definito dall'Avviso;

- la presentazione di domanda di candidatura con modalità diversa da quella indicata all'art. 7 e/o non sottoscritta;
- la mancata presentazione dei documenti allegati alla domanda di cui all'elenco nell'art. 7 del presente Avviso;
- il mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- la presentazione di più di una istanza e/o per più ambiti disciplinari per il presente Avviso;
- la presentazione di più istanze di candidature a uno o più Avvisi pubblici banditi dalle Università siciliane per le finalità di cui alla misura dell'Avviso 26/2018. La presenza di più domande di candidatura alle procedure selettive avviate dagli Atenei siciliani comporterà l'invalidazione automatica di tutte ed il candidato non sarà ammesso ad alcuna procedura;

Si precisa altresì che, come dettagliato al precedente art. 7, sono esclusi i soggetti che, pur in possesso dei requisiti sopra indicati, sono coinvolti in altre misure di politica attiva, finanziate da un soggetto pubblico quali: corsi di formazione per l'inserimento lavorativo; servizio civile; contratti e/o assegni di ricollocazione.

Sono, inoltre, esclusi i soggetti che hanno avuto riconosciuto un finanziamento pubblico per l'avvio di un'attività di lavoro autonomo o d'impresa.

#### **ART.11 – MODALITA' DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE**

In base ai punteggi attribuiti ai titoli, la/le Commissione/i esaminatrice/i formuleranno quattro graduatorie di merito, una per ciascun Ambito disciplinare di cui al precedente art. 3, che saranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo, [www.unipa.it](http://www.unipa.it) con valore di notifica per tutti gli interessati. Avverso le predette graduatorie di merito è ammesso reclamo, per meri errori materiali, entro tre giorni lavorativi (escluso sabato, domenica e festivi) dalla data di pubblicazione, facendo pervenire presso l'Ufficio Protocollo dell'Ateneo motivata istanza e precisando nell'oggetto gli estremi del presente Avviso. Decorso tale termine, l'Università degli Studi di Palermo provvederà all'eventuale emanazione del provvedimento di approvazione degli atti, che sarà pubblicato sull'Albo on line dell'Università degli Studi di Palermo, con valore di notifica per tutti gli interessati, rendendo così definitivo l'esito della selezione.

#### **ART.12 – LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'**

Le attività indicate ai punti a) e b) e d) dell'art. 4 del presente Avviso (attività di formazione iniziale dei beneficiari, definizione del piano formativo individuale e formazione avanzata sull'azione amministrativa, con verifica finale) si svolgeranno presso le sedi dell'Università degli Studi di Palermo, secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Palermo, [www.unipa.it](http://www.unipa.it).

L'attività di formazione al lavoro, di cui al punto c) dell'art. 4 del presente Avviso, sarà svolta presso i Dipartimenti della Regione Siciliana nelle aree professionali di fabbisogno specifico.

#### **ART.13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii, al quale rivolgersi per avere qualsiasi informazione attinente la presente selezione, è il Dott. Luciano Tropea, Responsabile Servizio Speciale Ricerca di Ateneo dell'Università degli Studi di Palermo, e-mail [luciano.tropea@unipa.it](mailto:luciano.tropea@unipa.it) – tel. 091 23893349

#### **ART.14 – TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Palermo nel rispetto del D.lgs 196/03, per le finalità di gestione della procedura selettiva. Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento

#### **ART.15 – DISPOSIZIONI FINALI**

L'Università degli Studi di Palermo si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente Avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'Università degli Studi di Palermo potrà effettuare i dovuti controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente Avviso.

Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia a quanto disposto nei regolamenti universitari in materia e dalla normativa vigente in materia, e nell' Avviso n.26/2018 del P.O FSE Sicilia 2014-2020.

Il presente Avviso di selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul portale web ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo. È inoltre inviato all'Ufficio regionale di competenza per la pubblicazione sul sito web del PO FSE Sicilia 2014/2020.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso di selezione si fa rinvio alle disposizioni normative vigenti in materia.

Palermo, 25/06/2019

Il Rettore  
Prof. Fabrizio Micari

**Corso 1 (giuridico-politico-sociale)**

- *Legislazione e gestione del turismo (12 ore)*
- *Tutela e valorizzazione economica dei beni culturali (12 ore)*
- *Amministrazione digitale (6 ore)*

**Corso 2 (economico-statistico-gestionale)**

- *Basi di dati e statistiche territoriali (6 ore)*
- *Elementi di progettazione europea (12 ore)*
- *Tecniche di valutazione e monitoraggio degli investimenti pubblici (6 ore)*
- *Gestione e fruizione dei beni culturali e degli assets a valenza turistica (6 ore)*

**Corso 3 (tecnico)**

- *Discipline ambientali settoriali (energia, aria, suolo, acque, bonifiche e rifiuti) e prevenzione rischi naturali (8 ore)*
- *Efficientamento energetico edilizia pubblica (8 ore)*
- *Vulnerabilità sismica edilizia pubblica (8 ore)*
- *Degradati e manutenzione delle infrastrutture stradali e ferroviarie (6 ore)*

## Tabella B

Le attività finali di tipo avanzato avranno un contenuto pratico di maggiore specializzazione sulle tematiche sviluppate nel corso iniziale e nell'esperienza del tirocinio.

A titolo esemplificativo si riportano alcuni moduli:

1. Principali esperienze apprese circa: procedure amministrative regionali, sistema di bilancio regionale e organizzazione della Regione Siciliana
2. Principali esperienze apprese circa l'utilizzo dei fondi europei e loro interazione con le politiche nazionali e regionali
3. Ruolo delle assistenze tecniche e delle società di consulenza per le PA
4. *Capacity building* e digitalizzazione per migliorare la pubblica amministrazione (esperienze apprese e proposte per il rafforzamento della PA)
5. Sistematizzazione di elaborati collegati alle attività di tirocinio svolte.